

# SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.it - E-mail: info@sportquotidiano.it

VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTEditore srl - 36046 SPORT (Vicenza)



## Vicenza, rovescia il tuo destino

**CAFFÈ VERO**  
www.caffevero.it

### BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

**C**i vuole il coraggio di voltar pagina o, come titoliamo prendendo come immagine lo splendido gesto di Giulio Ebagua contro la Ternana, di rovesciare il proprio destino. In poco più di un mese il Vicenza è riuscito a risollevarsi da una situazione di classifica da... allarme rosso con una serie di risultati che l'hanno portato a rivedere la luce del sole, ancora più splendente dopo i cinque punti di penalizzazione inflitti in settimana alla Virtus Lanciano. L'ha fatto scegliendo di rinunciare all'allenatore, Pasquale Marino, artefice della grande cavalcata vincente della passata stagione ed affidandosi ad un tecnico, Franco Lerda che, probabilmente, con la stessa carica che metteva quando scendeva in campo, ha trovato il bandolo della matassa in una squadra che sembrava aver perso ogni filo logico di gioco e, soprattutto, di risultati. Che, invece, dopo lo sfortunato debutto casalingo contro il Cagliari, sono arrivati in serie, tutti poi convincenti anche dal punto di vista delle prestazioni, tanto da far tornare il sereno anche in una società sempre alle prese con problemi di bilancio e in attesa di un passaggio di consegne tra la proprietà attuale e gli imprenditori, con in testa Alfredo Pastorelli, che dovrebbero riceverne il testimone. E proprio il presidente di Vi.Fin ne ha parlato nel corso della conferenza stampa che si è tenuta al Menti e che ha visto l'erba dello stadio cittadino preso d'assalto da migliaia di bambini e delle scuole primarie in occasione dell'evento conclusivo dei laboratori di educazione fisica e di robotica educativa e creativa a favore dell'ambiente denominati "Giovani per il pianeta: pane, burro e marmellata, energia e movimento". Più che il contenzioso tra Vicenza e Comune proprio sulla gestione dello stadio, con un affitto arretrato che si è accumulato negli anni (cinquecentomila euro) a fronte di lavori effettuati dal club di via Schio per duecentomila euro, ci è piaciuta la ferma volontà dello stesso Pastorelli di puntare su un rilancio del settore giovanile per portare in serie B i ragazzi cresciuti nel vivaio, un po' come era successo oltre cinquant'anni fa con il gruppo che per due edizioni consecutive vinse il torneo di Viareggio e poi divenne l'asse portante della squadra che per un ventennio fu la "nobile provinciale" della serie A italiana. Settore giovanile, ma non soltanto quello biancorosso, protagonista del convegno che si è tenuto lunedì sera a Montecchio Maggiore in occasione dei 50 anni dell'Associazione allenatori.

Se n'è parlato a tutto tondo, toccando il tema degli studi, della famiglia, dell'educazione, ma anche dei risultati. Particolarmente interessante l'intervento di Michele Nicolin, responsabile del vivaio del Bassano Virtus, che nell'ultimo decennio è riuscito a portare i suoi ragazzi in prima squadra, a lanciarli in società professionistiche di serie A, ma soprattutto ha tracciato una strada che è diventata un'...autostrada, con tanto di codice di comportamento per atleti, dirigenti e allenatori che hanno ognuno il loro preciso ruolo, con responsabilità e di cui rendere conto. Ecco, ci piacerebbe che anche il Vicenza tornasse a recitare un ruolo da protagonista in tal senso, con una politica a 360° gradi all'interno di un territorio che è da sempre una fucina calcistica, se non di talenti, almeno di ottimi giocatori. Come i fratelli Rigoni, Luca prima e Nicola poi, gli ultimi prodotti del vivaio berico, eccezione fatta per Giovanni Sbrissa, l'unico attualmente approdato tra i "grandi". Sorridiamo ripensando a quando proprio Nicola Rigoni, mercoledì sera autore di un "gollonzo" nella cinquina del Chievo contro il Frosinone, veniva giudicato "scarso", parere condiviso da tre quarti dei colleghi in tribuna stampa ogni volta che veniva schierato in campo. Noi ricordiamo, invece, il commento di Pino Apolloni, talent scout di tanti giovani nostrani, oltre che responsabile tecnico di alcuni dei maggiori vivaio della provincia, compreso quello del Vicenza, che, vedendolo giocare da giovanissimo al Menti, ci disse: "Questo è ancora più forte di suo fratello". Siamo convinti che il mondo del calcio giovanile sia fatto spesso di miraggi, di facile lusinghe e di altrettanto facili disincanti, però crediamo fermamente, visto che è anche la "mission" del nostro giornale, che sia l'unico punto da cui ripartire per provare a far tornare grande il calcio italiano e quello di Vicenza. E, allora, buon lavoro a chi vorrà investire risorse, uomini, tempo e, magari, anche denaro in un settore che in fondo rappresenta il futuro. Certo, sabato al Menti arriva lo Spezia del grande ex Mimmo Di Carlo, ma questa è un'altra storia, che raccontiamo nelle pagine interne, con un pizzico di nostalgia per quello che è stato il passato, ma con la rinnovata fiducia di guardare speranzosi a questo finale di stagione. Con coraggio e con la ferma volontà di "rovesciare" il proprio destino.

di Cos'è Murigno

**Piaccia o non piaccia, il calcio è una cosa per romantici. Quale sport o - allargiamoci pure - quale momento della vita può regalare emozioni intense come quelle vissute in pochi minuti da chi ama il pallone? Quello vero, ovviamente, non quello dei numeri, delle tattiche, delle polemiche in tv, dei pistolotti sui giornali. Del qualunquismo e del fritto misto. Ricapitoliamo. La tua squadra del tuo cuore, una formazione che in tanti in passato hanno definito magica, sta perdendo in casa. La fine (della partita, ma anche di un sogno) si avvicina. Non sai come uscirne. Ti vien da piangere. Ma a un certo punto un attaccante si alza dalla panchina. E in quel momento, non sai perché, il tuo cuore batte più forte. Sai che a quel giocatore sono legati dei ricordi belli. Sai che su di lui puoi contare. Anche se magari il tecnico non è il suo primo estimatore. E sai pure che quando batte il cinque con il compagno è come se gli fosse stata data una spada da far roteare in aria. Un'area che è come un Colosseo. Gli avversari difendono il vantaggio come se fossero belve, i metri diventano millimetri, i secondi diventano secoli. Ed è in questa arena che l'attaccante si esalta. Due gol in pochi minuti, risultato ribaltato, il 90' che non è più un punto di arrivo ma di partenza. Sì, nel calcio succede. E' successo a Raicevic. Vicenza-Modena 2-1. In seguito ci sono state delle pallide imitazioni, che a noi però poco interessano.**

**GIOVANI e SPORT**  
Allo stadio Menti  
l'assalto dei quattromila  
del progetto "Giovani per il pianeta"



**Fontana Sport**  
è professionalità e specializzazione  
CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179  
www.fontanasportshop.it

**Banca Popolare di Vicenza**  
Tradizione e futuro  
www.popolarevicenza.it



## COPPA GIANMAURO ANNI: la Stanga conquista il trofeo